

Notiziario CDP

Notiziario del Centro di Documentazione

259

gennaio-aprile 2019
anno L

Segnalazioni

Alimentazione
Ambiente
Animalisti
Campi di concentramento
Democrazia e diritti
Escursionismo e sport
Infanzia e adolescenza
Mass media
No Tav e altri no
Pace guerra nonviolenza
Sessantotto
Teoria politica

massimo scontro) hanno impedito la nascita di correnti nel Pci, è anche vero che dentro il partito lo scontro politico tra strategie e tattiche spesso diversissime tra loro c'è sempre stato ed è stato durissimo. Paradossalmente, i segretari sono stati spesso minoranza nella loro stessa segreteria.

L'altra traccia che viene seguita è quella di capire "se la sua figura abbia rappresentato idealmente l'anello di congiunzione tra le spinte rivoluzionarie ancora presenti nel Pci degli anni Cinquanta e Sessanta e le alternative alla sua sinistra che dagli anni Sessanta inizieranno a prendere forma".

F. Ferrarotti, Il conte di Vinadio, Felice Balbo e il marxismo come eresia cristiana, Edb 2016, pp. 125 € 12,00

Conosciuto per caso nel giugno del '45, Ferrarotti ci racconta questa sua amicizia con Felice Balbo. Filosofo e docente italiano, considerato una delle voci più significative della cultura italiana della prima metà del Novecento, fu un intellettuale militante cattolico e comunista, impegnato in un vasto progetto di rifondazione della politica nell'immediato secondo dopoguerra e membro della Resistenza. Fu amico di Natalia Ginzburg, Giulio Einaudi, Alessandro Fè d'Ostiani, Massimo Mila, Paolo Boringhieri, Giaime Pintor e Cesare Pavese.

S. Dalmasso, Lelio Basso, La ragione militante: vita e opere di un socialista eretico, Red Star Press 2018, pp. 182 € 16,00

Non aveva ancora compiuto 25 anni, Lelio Basso, quando venne tratto in arresto e confinato all'isola di Ponza. La sua colpa, nel 1928, era quella di essere un convinto antifascista e di comportarsi come tale. Intanto, se allo studioso Lelio Basso si dovrà, tra le tante cose, la diffusione del pensiero di Rosa Luxemburg in Italia, fu grazie alla sua visione della lotta partigiana se la Resistenza guadagnò un respiro di massa. Ancora, per comprendere la complessità e l'importanza del personaggio, è a Lelio Basso, in quanto membro della Costituente, che si devono gli articoli 3 e 49 della Costituzione mentre, da strenuo difensore dei diritti umani quale fu, diede un contributo fondamentale alla fondazione di organismi quali il Tribunale Russell, chiamato a giudicare i crimini statunitensi in Vietnam. Con partecipa-

zione e competenza, Sergio Dalmasso rievoca la vita di Lelio Basso, dà voce alle sue lotte e entra nei particolari del suo lavoro politico, spiegando la rielaborazione bassiana del materialismo storico e restituendo il giusto merito a una delle figure più importanti della storia italiana contemporanea. La Prefazione è di Piero Basso.

L. Raito, Paolo Spriano, Intellettuale militante, Cleup 2017, pp. 208 € 18,00

«Il destino di molti intellettuali comunisti è stato quello di vedere la propria vita di studiosi coincidere con quella del partito. Dove sono finiti gli storici (per isolare solo una categoria) dopo la fine del Pci? Di Paolo Spriano come di Ernesto Ragionieri e dello stesso Giuliano Procacci non risulta che le opere siano state ripubblicate, o ci sia una domanda. L'interesse al loro lavoro è durato quanto è durata l'esistenza politica del Pci». Riportiamo alcuni

*

all'osteria del povero diavolo
verità scodellate nelle veline ufficiali
con il vocabolario di chi non sa le lingue
equivoci fraintendimenti qui pro qua
inviti papali papali a tirare lo sciacquone
si ride poco

– tutt'al più si ridacchia –
la cultura felice dei deboli
che salverà questo paese
per me spendo pochissimo
l'affitto qualcosa per il cibo
molto poco per vestirmi
mi sento libero serenamente
guardabile non pretendo
di cambiare la gente la storia
non gioco

a fare il naufrago in questo mondo
ammalato di eccesso
schiavo del bisogno
politically correct quanto basta
per riconoscere che nella storia
non esistono sogni
solitari

Sergio Fumich
(da: **Destinati alla polvere: tutte le poesie**
1995-2005, Andreani 2014)